

Rifiuti: MASE, MUD in vigore entro il 10 marzo, obblighi slittano a luglio



Il
De
cr
et
o
de
ll
a
Pr
es
id
en
za
de
l
Co
ns
ig
li
o
ch
e
ag
gi
or
na
la
mo
du
li

st
ic
a
pe
r
il
Mo
de
ll
o
Un
ic
o
di
Di
ch
ia
ra
zi
on
e
Am
bi
en
ta
le
è
pr
os
si
mo
al
la
pu
bb
li
ca

zi
on
e
in
Ga
zz
et
ta
Uf
fi
ci
al
e.
Il
te
rm
in
e
pe
r
ad
em
pi
er
e
ag
li
ob
bl
ig
hi
pr
ev
is
ti
pe
r

gl
i
op
er
at
or
i
sl
it
te
rà
co
sì
ai
pr
im
i
gi
or
ni
di
lu
gl
io
.

La Presidenza del Consiglio ha infatti comunicato il 3 marzo alla direzione competente del Ministero che il decreto annuale per l'aggiornamento della modulistica MUD è stato trasmesso alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale: questa, dunque, potrà avvenire entro il 10 marzo. Da quel momento, gli obblighi degli operatori per la presentazione del nuovo MUD verranno posticipati di ulteriori 120 giorni dalla data di pubblicazione: dunque tra il 4 e il 10 luglio prossimi, in base alla effettiva data di pubblicazione.

Dalla predisposizione del testo alla fase di consultazione

interministeriale, coordinata dalla Presidenza, il MASE attraverso la sua direzione Economia Circolare ha sempre lavorato con grande attenzione sia alla qualità del provvedimento, che tiene conto dei nuovi interventi normativi nazionali ed europei, sia alle tempistiche necessarie per la sua approvazione.

Lo comunica una nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.